

## Riepilogo delle utilizzazioni del tre esercizi precedenti\*

| Aumento di capitale | Copertura perdite | Distribuzione ai soci | Altro (Scissione FRE) |
|---------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------|
|                     |                   |                       | (70.000)              |
| <b>0</b>            | <b>0</b>          | <b>0</b>              | <b>(70.000)</b>       |

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte.

| Descrizione         | Saldo al 31.12.2006 | Accantonamenti | Riclassifiche | Saldo al 31.12.2007 |
|---------------------|---------------------|----------------|---------------|---------------------|
| Contenzioso         | 1.630               | 1.257          | (188)         | 2.699               |
| I.C.I.              | 2.430               | 15.000         | 48            | 17.478              |
| Ritenute alla fonte | 146                 |                |               | 146                 |
| TOSAP/COSAP         | 74                  | 9              | 140           | 223                 |
| <b>TOTALE</b>       | <b>4.280</b>        | <b>16.266</b>  | <b>0</b>      | <b>20.546</b>       |

### Contenzioso

La variazione netta del fondo del contenzioso fiscale, pari a 1.069mila euro, è dovuta all'effetto combinato:

- dell'incremento per 1.257mila euro per un avviso di accertamento notificato il 13 novembre 2006 relativo all'anno d'imposta 2002, con il quale l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 ha recuperato a tassazione l'importo complessivo di 29.577.760 euro, rettificando la perdita dichiarata ai fini Irpeg da 620.311.634 euro a 590.733.874 euro, recuperando un minor credito Irap spettante pari a 1.257.054,78 euro più relativi interessi per 118.025,41 euro ed irrogando la sanzione amministrativa pecuniaria di 1.257.055 euro;
- della riduzione di 188mila euro relativa al pagamento di diritti doganali (56mila euro), all'annullamento o pagamento di avvisi di accertamento di tasse di concessione governativa sui telefoni cellulari e radio-mobili (167mila euro), parzialmente compensato dall'incremento per avvisi di liquidazione per imposta di registro (35mila euro).

**ICI**

L'incremento di 15.048mila euro del fondo ICI è dovuto ai seguenti fattori:

- aumento di 15.000mila euro per ICI nelle stazioni a seguito della quantificazione degli oneri derivanti dell'attività di accatastamento dei complessi immobiliari di stazione;
- aumento di 33mila euro per quattro avvisi di accertamento relativamente alle annualità 2001-2002-2003-2004 notificati il 2 gennaio e il 17 dicembre 2007 dal Comune di Siena, avverso il quale la società ha presentato tempestivo ricorso;
- incremento di 15mila euro relativo a n. 5 ricorsi avverso gli avvisi di accertamento emessi dal Comune di Siena per le annualità 1998-2000.

**TOSAP/COSAP**

Il fondo nell'anno è stato incrementato di 149mila euro a seguito di notifica di sei atti di accertamento in materia di Canone Occupazione Aree Pubbliche (Cosap) avverso i quali il 7 dicembre 2007 RFI ha presentato ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

**Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo Fondo integrativo**

Il fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43 della Legge 448/98, per 26.038.086mila euro, di cui 9.188.941mila euro, già riflessi nel bilancio al 31.12.1998, nei limiti delle riserve esistenti e 16.849.145mila euro stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere rispettivamente sugli esercizi 1998, 1999, 2000 e 2001 tale fondo è stato utilizzato, come consentito dal DPR 277/98, per complessive 3.909.014mila euro, a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda infrastruttura.

E' stato inoltre utilizzato nel 2000 per la copertura della minusvalenza di 2.742.386mila euro derivanti dalla cessione del compendio aziendale costituente l'azienda "trasporto" alla società Trenitalia.

Nel 2001 è stato altresì utilizzato per la copertura di costi per esodi incentivati non coperti dal fondo di ristrutturazione industriale ora azzerato.

Tali utilizzi del fondo sono stati effettuati in conformità alle modalità di utilizzo stabilite dall'Assemblea ordinaria del 14 giugno 1999 e successive e previa specifica autorizzazione dell'azionista in sede assembleare.

Al 31 dicembre 2007, il fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 è pari a 19.277.049mila euro.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: "i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro";
- all'attuale definizione tariffaria concepita *ex lege* come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati e sufficienti anche in un'ottica di lungo periodo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI.

Il fondo integrativo è stato utilizzato, a partire dal 2002, a fronte degli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e minusvalenze dei cespiti.

La movimentazione dell'anno 2007 è la seguente:

| Descrizione                                      | Saldo<br>al 31.12.2006 | Utilizzi         | Saldo<br>al 31.12.2007 |
|--|------------------------|------------------|------------------------|
| Integrazione Fondo<br>di ristrutturazione 448/98 | 4.663.547              | (467.699)        | 4.195.848              |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>4.663.547</b>       | <b>(467.699)</b> | <b>4.195.848</b>       |

Il fondo nell'anno 2007 è stato utilizzato per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle minusvalenze relative ai cespiti stessi come di seguito dettagliato:

- 4.020mila euro ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali della rete tradizionale;
- 458.497mila euro ammortamenti delle immobilizzazioni materiali della rete tradizionale;
- 5.182mila euro per la copertura delle minusvalenze ordinarie (1.685mila euro) e straordinarie (3.497mila euro).

Gli ammortamenti sulla rete AV/AC nell'anno 2007, pari a 23.761mila euro, non sono stati neutralizzati dall'utilizzo dell'Integrazione fondo ristrutturazione.

### Fondo oneri per manutenzione ordinaria

Il fondo deriva da quanto recepito nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle risultanze delle valutazioni peritali. In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio. Per il dettaglio connesso all'utilizzo si rimanda alla Sezione 1 della presente nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2007 il fondo non è stato movimentato e il saldo al 31 dicembre 2007 è di seguito riportato:

| Fondo per manutenzione ordinaria |                  |
|----------------------------------|------------------|
| Saldo al 31.12.2006              | 2.323.000        |
| Riclassifiche                    | 0                |
| <b>SALDO AL 31.12.2007</b>       | <b>2.323.000</b> |

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi.

| Descrizione   | Saldo            | Accanto-<br>namenti * | Utilizzi         | Riclassifiche   | Rilascio<br>fondi<br>eccedenti | Scissione<br>Ferservizi | Saldo            |
|---|------------------|-----------------------|------------------|-----------------|--------------------------------|-------------------------|------------------|
|   | al               |                       |                  |                 |                                |                         | al               |
|   | 31.12.2006       |                       |                  |                 |                                |                         | 31.12.2007       |
| Competenze al personale da definire                     | 164              | 2                     | (17)             |                 |                                | (119)                   | 30               |
| Partite relative a crediti<br>nei confronti del Tesoro: |                  |                       |                  |                 |                                |                         |                  |
| - personale in mobilità<br>c/o Enti pubblici territ.    | 20.614           |                       | (20.614)         |                 |                                |                         | 0                |
| Tfr medici fiduciari                                    | 648              | 42                    | (227)            |                 |                                |                         | 463              |
| Adeguamento Valore scorte                               | 14.743           | 15.886                |                  | (14.629)        |                                |                         | 16.000           |
| Contenzioso nei confronti                               |                  |                       |                  |                 |                                |                         |                  |
| - del personale   | 178.627          | 81.879                | (30.766)         |                 |                                |                         | 229.740          |
| - dei terzi   | 658.078          | 148.049               | (8.212)          |                 | (134.932)                      |                         | 662.983          |
| Fondo oneri per esodi anticipati                        | 116.369          |                       | (52.692)         |                 |                                |                         | 63.677           |
| ENEL  | 143.519          |                       |                  |                 |                                |                         | 143.519          |
| Valorizzazioni  | 42.311           |                       | (8.262)          |                 |                                |                         | 34.049           |
| Oneri demolizione aree edificabili<br>Roma Tiburtina    | 3.293            |                       |                  |                 |                                |                         | 3.293            |
| Costi accatastamento ICI                                | 50.000           |                       |                  |                 | (50.000)                       |                         | 0                |
| Altri rischi  | 19.907           | 92.961                | (5.957)          | 2.656           | (1.492)                        |                         | 108.075          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>1.248.273</b> | <b>338.819</b>        | <b>(126.747)</b> | <b>(11.973)</b> | <b>(186.424)</b>               | <b>(119)</b>            | <b>1.261.829</b> |

\* di cui 284.733mila euro imputati alla voce B12) accantonamenti per rischi, 16.358mila euro imputati alla voce B13) altri accantonamenti, 44mila euro in altre voci di conto economico, e 37.684mila euro dalla posta dei crediti.

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie.

### Competenze al personale da definire

La parte di fondo relativa all'Integrazione Polizza INA addetti ai servizi è stata movimentata per gli utilizzi e gli accantonamenti di esiguo importo del semestre ed è stata ridotta per 119mila euro a seguito della scissione a Ferservizi del 31 marzo 2007.

### Personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Il fondo è stato istituito nel 1993 a copertura dei rischi del mancato incasso dei crediti dell'attivo circolante iscritti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla legge 448/98, in misura pari alle riduzioni delle somme dovute dallo Stato per i Contratti di programma e di Servizio pubblico, operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione. In sede di bilancio 2007 il fondo è stato interamente utilizzato per l'eliminazione dei crediti a seguito della risposta alla circolarizzazione dei saldi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che fa presente che "la suddetta somma oggetto di decreti ministeriali di riduzione degli stanziamenti di bilancio deve essere considerata una riduzione definitiva di spesa".

### Tfr Medici Fiduciari

Il fondo trattamento di fine rapporto, detto premio di operosità, è previsto dall'art. 25 del regolamento dei medici fiduciari delle Ferrovie dello Stato. Tali medici presidiano gli impianti e svolgono attività di consulenza medica, di aiuto medico e compiti relativi al Servizio Sanitario Nazionale. Essi emettono fattura men-

sile e, ove previsto, calcolano il premio di operosità che sarà erogato alla fine del rapporto del medico con la società. Durante l'anno il conto si incrementa con gli accantonamenti fatti a seguito delle fatture emesse e si decrementa con le uscite dei medici ed il termine del loro rapporto contrattuale con RFI.

---

#### Fondo adeguamento valore scorte

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alle presumibili perdite di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso. Il fondo è stato parzialmente "utilizzato/riclassificato" per le svalutazioni e radiazioni effettuate nel corso dell'anno 2007 per 14.629mila euro, come commentato nella posta dell'Attivo Circolante, ed è stato anche riadeguato per 15.886mila euro sulla base della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del prossimo triennio. Al 31 dicembre 2007 la consistenza del fondo è pari a 16.000mila euro.

---

#### Fondi relativi al contenzioso nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale, costituito dall'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla società Trenitalia, Ferrovie dello Stato, Ferservizi, ed Italferr.

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale è stato incrementato (81.155mila euro) al fine di far fronte alla prevedibile copertura delle spese e degli oneri contributivi presunti relativi a vertenze nei confronti del personale. Si è proceduto anche all'accantonamento degli interessi sulla defiscalizzazione INPS Cooperativa Garibaldi.

Nel corso dell'anno 2007 è proseguita la rivisitazione della procedura di quantificazione del fondo, già iniziata nel 2005, che ha comportato una stima sempre più puntuale del contenzioso.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori. Nel 2007 la revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi ha dato luogo complessivamente ad un accantonamento pari a 110.365mila euro.

Con riferimento alla causa del raggruppamento COSIAC/RFI – Convenzione n. 131/1984 linea Palermo Punta Raisi, come già rappresentato nel bilancio 2006, la Cassazione, con sentenza depositata il 24 luglio 2007, accogliendo le difese di RFI ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4671/2005 del 3 novembre 2005. Conseguentemente resta definitivamente stabilita in circa 12 milioni di euro oltre interessi legali la somma che RFI avrebbe dovuto corrispondere al Gruppo COSIAC a fronte dell'originaria richiesta di circa 2 miliardi di euro ed inoltre RFI vanta un credito liquido ed esigibile nei confronti del Gruppo COSIAC di oltre 41 milioni di euro compresi interessi derivanti dalla differenza di quanto pagato a seguito delle iniziative poste in essere dalla controparte all'esito del giudizio di primo grado e quanto stabilito dal Giudice d'Appello.

Il 4 agosto a seguito dell'esito della sentenza della Cassazione le parti si sono nuovamente incontrate ed hanno modulato una definitiva proposta transattiva che ha previsto:

- il pagamento ad RFI della somma complessiva di circa 8 milioni di euro oltre Iva se dovuta, corrispondente al rimborso di circa 4 milioni di euro inerenti l'intera anticipazione residua comprensiva di interessi nonché parte di circa 13 milioni di euro rappresentanti la quota di restituzione del complessivo credito di 41 milioni di competenza delle citate imprese;
- la rinuncia da parte di Astaldi della quota del 66,66% del contenzioso che il Consorzio Ferrofir ha intentato nei confronti di RFI il 18.7.2005 inerente i lavori di raddoppio della linea Messina S. Filippo; per tale contenzioso su un petitum di circa 25 milioni di euro, RFI ha stimato una probabile soccombenza di circa 8 milioni di euro e pertanto la rinuncia del 66,66% equivale a circa 5 milioni di euro.

La suddetta transazione è stata recepita nel bilancio 2007 di RFI, comportando anche la ricostituzione del fondo rischi per 37.684mila euro, in considerazione dell'utilizzo dello stesso precedentemente effettuato a copertura degli oneri sostenuti.

Inoltre il 20 dicembre 2007 il Gruppo COSIAC ha notificato un ricorso per la revocazione della sentenza di Cassazione, che, pur non presentando elementi nuovi e diversi rispetto a quelli che sono stati oggetto di puntuale censura da parte dei giudici di merito (Corte d'Appello) e di legittimità (Corte di Cassazione), induce a seguire una linea di estrema prudenza nell'apprezzamento del rischio profilato dall'iniziativa giudiziaria in questione.

In questo contesto, pertanto, il relativo fondo è stato rilasciato soltanto parzialmente (134.544mila euro), considerando nella quantificazione dello stesso anche l'incremento determinato dalla transazione (37.684mila euro) e si presume che nel corso dell'anno 2008 potranno essere assunte nuove determinazioni una volta esaminate le memorie prodotte dalla controparte nonché gli eventuali ulteriori sviluppi del giudizio che dovessero verificarsi nel corso dell'anno.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "Indagini e procedimenti penali" della Relazione sulla Gestione.

---

#### Fondo oneri per esodi anticipati

Il fondo, già costituito in sede di recepimento della perizia nel bilancio 2002 sulla base degli esodi incentivati previsti dal piano d'impresa 2001-2005, nell'anno 2006 è stato incrementato per 100.000mila euro secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2011. In sede di bilancio 2007 è stato utilizzato a fronte degli oneri sostenuti a tale titolo verificatisi nell'anno.

---

#### ENEL

Il fondo è relativo ad un contenzioso con l'ENEL. Nel 1992 l'ENEL applicò ad FS per i consumi elettrici un'addizionale tariffaria denominata "sovrapprezzo nuovi impianti". Ne è scaturito un contenzioso giudiziario con l'ENEL, risoltosi favorevolmente per FS nel 1999 in Corte di Appello e, successivamente, nel 2003 anche in Cassazione.

L'ENEL dal 2000 ha sospeso la fatturazione della citata addizionale, a seguito del contrario giudizio della Corte d'Appello, ma non ha annullato le fatture pregresse, in quanto rimanevano (e rimangono tuttora) formalmente in vigore le norme dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che fanno obbligo ad RFI del pagamento del citato sovrapprezzo. Per questi motivi RFI ha da tempo impugnato le suddette norme dell'A.E.E.G., dapprima nel 1997 dinanzi al TAR di Lombardia e, successivamente, nel 2000 ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Inoltre la crescente complessità della normativa di riferimento ha determinato interpretazioni controverse, da parte dei soggetti istituzionali competenti, circa le modalità di applicazione di talune componenti delle tariffe elettriche ai consumi di energia per l'esercizio ferroviario. In particolare non c'è ancora certezza normativa sulle caratteristiche dell'utenza della trazione elettrica che, qualora ne fosse riconosciuta l'unitarietà a livello nazionale, sarebbe soggetta a minori carichi tariffari.

Al riguardo si evidenzia che, in ordine agli aspetti di carattere fiscale con nota del 26 giugno 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio del Federalismo Fiscale ha definitivamente riconosciuto che RFI, in merito alle corrette modalità di applicazione dell'addizionale provinciale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica, "deve essere considerata come esercente un solo stabilimento, pur se la rete elettrica presenta, per ragioni tecniche, più punti di presa per la sua alimentazione". Il Ministero, nell'accogliere la tesi interpretativa prospettata dalla società, ha confermato che la misura dell'addizionale dovuta dalla società deve essere liquidata riferendo la soglia quantitativa di consumo mensile di energia elettrica rilevante *ex Legge* non ai singoli punti di presa esistenti sull'intera rete ferroviaria ma all'unico "stabilimento",

inteso come l'intera rete unitariamente considerata, a ciò conseguendo un significativo risparmio economico in termini di imposta dovuta.

Quanto sopra fa ritenere prevedibile una definizione favorevole ad RFI del contenzioso complessivo in essere. In considerazione di ciò, nonché della oggettiva impossibilità di quantificare l'esito dell'eventuale accoglimento della tesi della società, si è ritenuto prudenzialmente di mantenere quanto accantonato nel tempo, senza però procedere ad ulteriori stanziamenti.

---

#### **Fondo per valorizzazioni**

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale. Nel corso dell'anno 2007 il fondo è stato "utilizzato" per 8.262mila euro per far fronte agli oneri sostenuti nel periodo.

---

#### **Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina**

Fondo istituito in sede di bilancio 2005 a copertura degli oneri di demolizione dei fabbricati esistenti sulle aree edificabili oggetto della convenzione stipulata con il Comune di Roma per la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della Stazione di Roma Tiburtina.

---

#### **Costi di accatastamento ICI Stazioni**

E' stato istituito in sede di bilancio 2006 a copertura dei costi di accatastamento dei complessi immobiliari di stazione.

Le disposizioni amministrative emanate finora dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia catastale prevedevano che gli immobili "stazioni ferroviarie" costituissero un'unica particella catastale comprensiva anche dei locali commerciali (edicole, bar, negozi), da classificarsi nell'ambito del gruppo "E", per i quali era previsto l'esonero dal pagamento ICI.

La circolare n. 4 del 16 maggio 2006 dell'Agenzia del territorio precisa che "il criterio localizzativo non può costituire il parametro di riferimento essenziale, allorché nell'ambito del recinto di stazione siano individuabili costruzioni o loro porzioni destinate ad attività non istituzionali, in quanto non strettamente correlabili al trasporto. Di conseguenza gli eventuali esercizi commerciali, immobili a destinazione ricettiva od altro, pur ricompresi nel recinto di una stazione od aeroporto... devono essere censiti sulla base delle loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro destinazione oggettiva e reale e non possono essere inglobati nell'infrastruttura utilizzata per trasporto pubblico..."

Tale fondo in sede di bilancio 2007 è stato rilasciato per l'intero importo (50.000mila euro) a seguito dell'attività intrapresa nell'esercizio ed agli approfondimenti e contatti intercorsi con l'Agenzia delle Entrate che hanno condotto ad un ridimensionamento e riconsiderazione dei costi connessi a tale fattispecie.

---

#### **Altri Rischi**

Trattasi di fondi per altri rischi ed oneri principalmente relativi a:

#### ***Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE)***

Tale fondo è stato istituito in sede di bilancio 2005, incrementato nel 2006 ed adeguato nell'anno 2007 per 9.600mila euro a copertura di eventuali oneri derivanti dal mancato riconoscimento da parte della CCSE di parte dei contributi inerenti il regime tariffario speciale che regola il costo dell'energia elettrica per

RFI secondo la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 148 del 9 agosto 2004; RFI a tale contestazione ha fatto ricorso al TAR del Lazio e contestualmente è stato iscritto il corrispondente credito verso la CCSE. Nell'accantonamento si è tenuto conto anche delle annualità pregresse 2004-2006 (11.600mila euro) considerando che RFI sin dal 2005 percepisce minori contributi dalla Cassa Conguaglio rispetto a quelli attesi per un parziale mancato riconoscimento del c.d. "Punto unico" e per una recente variazione in merito alla modalità di calcolo delle c.d. "Fasce orarie".

### ***Performance Regime***

Tale fondo, pari al 31 dicembre 2007 a 5.189mila euro, istituito in sede di bilancio 2006, nel corso dell'anno 2007 è stato incrementato di circa 3.444mila euro a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle imprese ferroviarie a titolo di sistema incentivante, come descritto nel paragrafo del pedaggio della relazione sulla gestione.

### ***Altri Fondi minori***

Trattasi essenzialmente di rischi collegati a oneri per la realizzazione di partite creditorie, ad oneri relativi alla prosecuzione e/o abbandono di investimenti non adeguatamente coperti dai fondi già presenti in bilancio, e ad oneri per sussidi ex Opafs.

Gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2007 si riferiscono all'annullamento del fondo "Crediti immobilizzati - Riliquidazione indennità di buonuscita", istituito a seguito della incerta determinazione della quota a carico di RFI dell'indennità di buonuscita prevista dalla Legge 87/94. Tale fondo nel 2007 è stato annullato con l'utilizzo a copertura del corrispondente credito iscritto in bilancio già dal 1994, a seguito della cancellazione dello stesso per inesistenza di rimborsi ancora da effettuare, come anche commentato nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso Altri": la riclassifica effettuata è relativa ad un debito verso il fornitore Telecom a fronte di contratti degli anni 1992 e 1998, in attesa della definitiva cancellazione del debito.

## **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

La posta ammonta a 1.117.508mila euro con una variazione in diminuzione di 95.310mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Nel corso del 2007 parte di tale fondo è stata decrementata a seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2007 del nuovo regime del Tfr che si applica alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti.

La nuova normativa prevede che il Tfr maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato:

- all'INPS, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2007 qualora i dipendenti abbiano optato di lasciarlo in azienda;
- ai Fondi Complementari Assicurativi con effetto dalla data di opzione.

In particolare sono stati trasferiti a fondi integrativi ed al Fondo Tesoreria INPS:

- 17.670mila euro Eurofer;
- 1.359mila euro Previndai;
- 52.952mila euro Fondo Tesoreria INPS;
- 3mila euro altri fondi.



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 2007 si è altresì provveduto a riclassificare l'accantonamento presunto su ratei a debiti verso Istituti previdenziali pari a 2.547 euro.

Il Tfr si compone di due fondi distinti: il fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e il fondo Indennità di Buonuscita.

Nel periodo essi hanno avuto la seguente movimentazione.

**Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Consistenza del fondo al 31.12.2006</b> | <b>676.741</b> |
| Incrementi:                                |                |
| Accantonamenti e Rivalutazioni             | 27.080         |
|  | <b>27.080</b>  |
| Decrementi:                                |                |
| Cessazioni del rapporto                    | (55.727)       |
| Trasferimenti ad altre società del Gruppo  | (3.177)        |
| Altri                                      | (4.743)        |
|  | <b>63.647</b>  |
| <b>CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2007</b> | <b>640.174</b> |

Il fondo Tfr per effetto della scissione di Ferservizi del 31 marzo 2007 è stato decrementato per 4.227mila euro per la parte relativa al personale trasferito.

**Fondo indennità di buonuscita**

|   |                |
|---|----------------|
| <b>Consistenza del fondo al 31.12.2006</b>                | <b>536.077</b> |
| Incrementi:   |                |
| Rivalutazioni   | 17.144         |
| Trasferimenti da altre società del Gruppo                 | 299            |
| Altri   | 78             |
|   | <b>17.521</b>  |
| Decrementi:   |                |
| Cessazioni del rapporto                                   | (57.682)       |
| Anticipazioni corrisposte/recuperate                      | (13.961)       |
| Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione | (1.889)        |
| Trasferimenti ad altre società del Gruppo                 | (2.732)        |
| Altri   | (76.264)       |
| <b>CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2007</b>                | <b>477.334</b> |

Si tratta del fondo derivante dalla chiusura dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «indennità di buonuscita» in favore del personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestatato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime Tfr il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il Tfr ed in base agli accordi con le Organizzazioni Sindacali.

Il fondo Indennità di Buonuscita per effetto della scissione di Ferservizi del 31 marzo 2007 è stato decrementato per 2.279mila euro per la parte relativa al personale trasferito.

**Debiti**

La posta ammonta a 9.732.383mila euro con una variazione in aumento di 4.498.986mila euro rispetto al 31 dicembre 2006.

**Debiti: Debiti verso soci per finanziamenti**

La voce ammonta a 1.234.638mila euro ed è così dettagliata:

| Descrizione         | 31.12.2007       | 31.12.2006 | Differenze       |
|---------------------|------------------|------------|------------------|
| Finanziamenti:      |                  |            |                  |
| - entro l'esercizio | 69.952           | 0          | 69.952           |
| - oltre esercizio   | 1.164.686        | 0          | 1.164.686        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>1.234.638</b> | <b>0</b>   | <b>1.234.638</b> |

Tali debiti si riferiscono all'ammontare delle erogazioni ricevute dalla Capogruppo al 31 dicembre 2007 a valere sui due contratti *intercompany* siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) e Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con CDP ammonta a 1.196.088mila euro, pari al netto tra il montante iniziale (1.259.201mila euro) e le quote capitali restituite nel corso del 2007 (63.113mila euro); di tale debito, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a 69.952mila euro e l'importo esigibile oltre i 5 anni ammonta a 356.995mila euro.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con BEI ammonta a 38.550mila euro; di tale debito, l'importo è interamente esigibile oltre l'esercizio successivo.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione dei debiti verso soci per finanziamenti secondo la scadenza e con indicazione della clausola di postergazione.

| Socio                             | Importo          | Data di scadenza | Di cui con clausola di postergazione |
|-----------------------------------|------------------|------------------|--------------------------------------|
| Ferrovie dello Stato SpA (ex BEI) | 38.550           | 15/12/2021       | 0                                    |
| Ferrovie dello Stato SpA (ex CDP) | 1.196.088        | 31/12/2021       | 0                                    |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>1.234.638</b> |                  | <b>0</b>                             |

**Debiti: Debiti verso banche**

La voce ammonta a 1.318.179mila euro ed è così dettagliata:

| Descrizione         | 31.12.2007       | 31.12.2006       | Differenze     |
|---------------------|------------------|------------------|----------------|
| Finanziamenti:      |                  |                  |                |
| - entro l'esercizio | 102.248          | 47.396           | 54.852         |
| - oltre esercizio   | 1.215.931        | 1.118.179        | 97.752         |
| <b>TOTALE</b>       | <b>1.318.179</b> | <b>1.165.575</b> | <b>152.604</b> |

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a 1.013.557mila euro ed è riferito a debiti verso banche in scadenza a partire dall'anno 2013.

I debiti verso banche si riferiscono per 54.007mila euro al debito verso Banca OPI SpA trasferito ad RFI in sede di scissione Ferrovie Real Estate SpA il 24.1.2006, per 914.172mila euro ai debiti verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) contratti da TAV SpA e trasferiti a RFI con la scissione della tratta Roma-Gricignano e per 350.000mila euro alle erogazioni ricevute a dicembre 2006 e a marzo 2007 a valere sul debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006. Nel corso dell'esercizio 2007 sono state rimborsate quote capitali per un importo complessivo di 47.396mila euro, relativamente ai tre prestiti con BEI.

Le voci sono così composte:

| Istituto finanziatore        | Saldo inizio esercizio | Incrementi da scissione | Incrementi e Rimborsi | Saldi fine periodo scadenti  |                              | Di cui scadenti oltre i 5 anni |
|------------------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
|                              |                        |                         |                       | entro l'esercizio successivo | oltre l'esercizio successivo |                                |
| Banca OPI SpA (ora BIIS SpA) | 54.007                 | -                       | -                     | 54.007                       | -                            | -                              |
| BEI                          | 289.126                | -                       | (11.192)              | 11.809                       | 266.125                      | 212.009                        |
| BEI                          | 113.660                | -                       | (4.274)               | 4.502                        | 104.885                      | 84.349                         |
| BEI                          | 558.782                | -                       | (31.930)              | 31.930                       | 494.921                      | 367.199                        |
| Unicredit Banca di Roma SpA  | 150.000                | -                       | 200.000               | -                            | 350.000                      | 350.000                        |
| <b>TOTALE</b>                | <b>1.165.575</b>       | <b>-</b>                | <b>152.604</b>        | <b>102.248</b>               | <b>1.215.931</b>             | <b>1.013.557</b>               |

Le caratteristiche qualitative dei finanziamenti esistenti sono le seguenti:

| Istituto finanziatore           | Data accensione finanziamento | Data acquisizione debito | Ammontare del finanziamento | Ammontare di competenza di RFI <sup>1</sup> | Tasso                  | Inizio rimborso (1° rata) quota capitale | Inizio preammortamento (solo interessi) | Data estinzione finanziamento |
|---------------------------------|-------------------------------|--------------------------|-----------------------------|---|------------------------|--|---|-------------------------------|
| Banca OPI SpA (ora BIIS SpA)    | 23/10/2003                    | 24/01/2006               | 1.000.000                   | 54.007                                      | Variabile              | Da definire <sup>3</sup>                 | 30/01/2004                              | 30/10/2008                    |
| BEI                             | 09/04/1998                    | 01/01/2006               | 361.520                     | 299.733                                     | Fisso al 5,44%         | 30/09/2005                               | 30/09/1998                              | 31/03/2023                    |
| BEI                             | 20/07/1998                    | 01/01/2006               | 258.228                     | 117.718                                     | Fisso al 5,26%         | 20/07/2005                               | 20/01/1999                              | 20/07/2023                    |
| BEI                             | 17/06/1999                    | 01/01/2006               | 1.000.000                   | 574.747                                     | Variabile <sup>2</sup> | 15/12/2006                               | 15/09/1999                              | 15/03/2024                    |
| Unicredit/<br>Banca di Roma SpA | 03/08/2006                    | 29/12/2006               | 1.000.000                   | 350.000                                     | Variabile              | 03/08/2013                               | 29/03/2007                              | 03/08/2013                    |
| <b>TOTALE</b>                   |                               |                          | <b>3.619.748</b>            | <b>1.396.205</b>                            |                        |  |   |                               |

<sup>1</sup> Gli importi della colonna relativi ai prestiti BEI fanno riferimento alla parte dei finanziamenti ceduti da TAV a seguito delle scissioni della Roma-Gricignano del 1° gennaio 2006. L'importo relativo alla Banca OPI fa riferimento alla parte del finanziamento ceduto da FRE con la scissione del 21 gennaio 2006

<sup>2</sup> Il tasso è stato convertito da variabile a fisso a seguito mediante contratto di swap a copertura del rischio di tasso

<sup>3</sup> Il capitale può essere rimborsato anche prima della data di estinzione del finanziamento

Il prestito complessivo di 1.000.000mila euro stipulato con BEI ed ereditato in RFI con la scissione della Roma-Gricignano per un importo di 574.747mila euro è coperto da un contratto di *Interest Rate Swap* finalizzato a trasformare il debito originariamente a tasso variabile in debito a tasso fisso. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Altre Informazioni" di Conto Economico della presente Nota Integrativa.

**Debiti: Debiti verso altri finanziatori**

La voce è così dettagliata:

| Descrizione                             | 31.12.2007 | 31.12.2006    | Differenze      |
|---|------------|---------------|-----------------|
| Anticipazioni Cassa Depositi e Prestiti | 0          | 16.643        | (16.643)        |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>0</b>   | <b>16.643</b> | <b>(16.643)</b> |

Al 31 dicembre 2007 i debiti verso altri finanziatori, relativi all'anticipazione ottenuta nel 1987 dalla Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale al tasso fisso del 7,5% in scadenza nel 2007, sono completamente estinti. La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta al pagamento della rata con scadenza 30 giugno 2007 e 31 dicembre 2007 per l'importo di 16.643mila euro.

**Debiti: Acconti**

La voce ammonta a 4.158.823mila euro ed è così dettagliata:

| Descrizione      | 31.12.2006       | Decrementi a contributi | Incrementi       | 31.12.2007       |
|------------------|------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| <b>Acconti</b>   |                  |                         |                  |                  |
| Terzi:           | 1.084.533        | (3.055.961)             | 6.101.115        | 4.129.687        |
| - FESR           | 369.784          | (4.716)                 | 38.459           | 403.527          |
| - TEN            | 6.280            | (25.716)                | 20.338           | 902              |
| - Contributi MEF | 570.054          | (3.016.070)             | 5.995.716        | 3.549.700        |
| - Altri          | 138.415          | (9.459)                 | 46.602           | 175.558          |
| Gruppo           | 23.445           | 0                       | 5.691            | 29.136           |
| <b>TOTALE</b>    | <b>1.107.978</b> | <b>(3.055.961)</b>      | <b>6.106.806</b> | <b>4.158.823</b> |

Al 31 dicembre 2007 l'ammontare dei contributi a valere sul Fondo FESR ricevuti dalla Commissione Europea e giacenti ad Acconti è pari a 403.527mila euro. Rispetto all'esercizio precedente tale voce si è incrementata per 33.743mila euro a seguito dell'effetto combinato di:

- incremento di 38.459mila euro per incassi ricevuti a seguito di certificazione di spese alla Commissione Europea;
- riduzione di 4.716mila euro per passaggi a contributi c/impianti delle immobilizzazioni in corso.

L'ammontare dei contributi TEN giacenti negli Acconti ammonta a 902mila euro, con un decremento rispetto al 2006 pari a 5.378mila euro determinato da:

- incremento di 20.338mila euro per nuovi incassi nell'anno;
- decremento di 25.716mila euro per passaggi avvenuti nel corso del 2007 a contributi c/impianti delle immobilizzazioni in corso (21.439mila euro) e contributi c/impianti della voce Terreni, Fabbricati ed Infrastruttura Ferroviaria e Portuale (4.277mila euro).

Gli anticipi iscritti nell'anno 2007 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a 3.695.500mila euro, sono relativi a:

- contributi conto impianti relativi al cap. 7122 (3.168.876mila euro);
- contributi conto impianti relativi al cap. 7123 (206.625mila euro);
- contributi conto impianti relativi al cap. 7124 per 320.000mila euro (di cui 289.736mila euro versate a TAV sotto forma di anticipazioni finanziarie non onerose).

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ulteriori anticipi iscritti nel 2007 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardano:

- contributi conto impianti pari alla quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipata dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI (di cui 1.117.701mila euro per Rete Tradizionale e 141.500mila euro per rete AV/AC) e TAV (920.657mila euro) mediante la sottoscrizione di contratti *intercompany*;
- contributi conto impianti pari alla quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 relativi agli oneri finanziari maturati nell'anno 2007 sul prestito di cui al punto precedente di cui 50.209mila euro di pertinenza di RFI (di cui 44.573mila euro per la Rete Tradizionale e 5.636mila euro per la Rete AV/AC) e 36.671mila euro di pertinenza di TAV;
- contributi conto impianti per 985mila euro per la copertura residua degli oneri finanziari di competenza fino all'anno 2006 sui debiti verso Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA).

Sono inoltre stati iscritti anticipi per contributi conto impianti per interessi attivi maturati dalla Capogruppo sulle giacenze derivanti dai contratti di mutuo dalla stessa stipulati con Cassa Depositi e Prestiti e BEI e messi a disposizione di RFI e TAV per la prosecuzione dei lavori, così suddivisi:

- interessi attivi di competenza RFI sulle giacenze relative al contratto con Cassa Depositi e Prestiti (8.160mila euro sulle giacenze per la Rete Tradizionale e 5.737mila euro sulle giacenze per la Rete AV/AC);
- interessi attivi di competenza TAV sulle giacenze relative al contratto con Cassa Depositi e Prestiti per 10.361mila euro;
- interessi attivi di competenza RFI e TAV sulle giacenze relative al contratto con BEI per 8.237mila euro.

I contributi di cui sopra sono già stati parzialmente portati a riduzione del valore delle Immobilizzazioni in corso ed acconti materiali ed immateriali per 2.540.860mila euro, della voce Terreni, Fabbricati ed Infrastruttura Ferroviaria e Portuale per 427.299mila euro e delle partecipazioni per 47.911mila euro (di cui 43.550mila euro per LTF e 4.361mila euro per TFB).

La voce "Altri", pari a 175.558mila euro, accoglie contributi in conto impianti erogati da Enti Locali (Regioni, Province e Comuni) e da terzi, altri contributi conto impianti erogati dalla Commissione Europea (Europtirail), il Fondo di Rotazione – Legge 183/87 erogato dal Ministero dell'Economia, anticipi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da terzi per lavori in conto terzi. Tale voce si è incrementata di 37.143mila euro a seguito dell'effetto combinato di:

- incremento di 46.602mila euro per nuovi incassi avvenuti nel 2007;
- riduzione del valore delle Immobilizzazioni in corso per 2.943mila euro e della voce Terreni, Fabbricati ed Infrastruttura Ferroviaria e Portuale per 6.516mila euro di cui 1.024mila euro relativi a contributi a valore del Fondo di Rotazione – Legge 183/87.

La voce "Acconti verso gruppo", pari a 29.136mila euro, accoglie gli anticipi contrattualmente previsti e fatturati per la realizzazione delle linee ed altre opere al netto dei recuperi effettuati con l'avanzamento dei lavori. La voce subisce un incremento di 5.691mila euro dovuto principalmente agli effetti degli anticipi ricevuti da TAV per la realizzazione di lavori in conto terzi.

## Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 1.881.478mila euro ed è così dettagliata:

| Descrizione                 | 31.12.2006       | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007       |
|-----------------------------|------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| Fornitori ordinari          | 1.678.483        | (116)                   | 136.847          | 1.815.214        |
| Amministrazioni dello Stato | 11.449           | 0                       | 6.492            | 17.941           |
| Collegate di Gruppo         | 41.601           | 0                       | 5.625            | 47.226           |
| Altre aziende di trasporto  | 1.097            | 0                       | 0                | 1.097            |
| <b>TOTALE</b>               | <b>1.732.630</b> | <b>(116)</b>            | <b>148.964</b>   | <b>1.881.478</b> |

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a 1.869.062mila euro, quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 12.416mila euro e di questi quelli esigibili oltre i 5 anni ammontano a 104mila euro e sono riferiti ai debiti verso Fornitori ordinari.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività commerciali ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste ultime ammontano a 39.285mila euro e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni. L'incremento dei debiti verso fornitori di 136.731mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuto all'effetto combinato del rallentamento nel piano dei pagamenti verificatosi nel 2007 e della ripresa dei rapporti commerciali nell'ultimo mese dell'anno a seguito dello sblocco delle risorse da parte dello Stato. La variazione negativa di 116mila euro è conseguente alla scissione a Ferservizi del ramo d'azienda *facility* ed asilo nido. I debiti verso le società collegate di gruppo subiscono un incremento di 5.625mila euro rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto dell'incremento dei debiti verso la società TSF (5.357mila euro) per *outsourcing* informatico.

**Debiti: Debiti verso imprese controllate**

La voce ammonta a 142.270mila euro ed è così dettagliata per natura:

| <b>Natura</b> | <b>31.12.2006</b> | <b>Variazioni da scissioni</b> | <b>Altre variazioni</b> | <b>31.12.2007</b> |
|---------------|-------------------|--------------------------------|-------------------------|-------------------|
| Commerciali   |                   |                                |                         |                   |
| TAV SpA       | 67.790            | 30.507                         | 43.515                  | 141.812           |
| Metropark SpA | 380               | -                              | 78                      | 458               |
| <b>TOTALE</b> | <b>68.170</b>     | <b>30.507</b>                  | <b>43.593</b>           | <b>142.270</b>    |

I debiti commerciali verso la società TAV subiscono un incremento di 74.022mila euro, di cui 30.507mila euro relativi alle scissioni parziali da parte di TAV degli "Immobili della Sub-tratta Torino-Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino-Milano" e del "Nodo di Roma".

In particolare il debito verso TAV si compone principalmente delle seguenti partite:

- 3.801mila euro relativi ai residui debiti da scissione del Nodo di Roma e degli "Immobili della Sub-tratta Torino-Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino-Milano";
- 30.605mila euro relativi ai debiti per le attività di avanzamento dei lavori effettuate sulle tratte scisse;
- 107.390mila euro relativi ad attività che TAV svolge per conto di RFI attraverso il *General Contractor*, di cui 70.800mila euro relativi alla variante Canello della tratta Roma-Napoli, 21.819mila euro relativi a lavori svolti a Milano Certosa e 14.672mila euro per lavori sulla linea Milano-Bologna.

Tali debiti sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

**Debiti: Debiti verso imprese collegate**

La voce ammonta a 1.171mila euro ed è così dettagliata per natura:

| <b>Natura</b>            | <b>31.12.2007</b> | <b>31.12.2006</b> | <b>Differenza</b> |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Commerciali              |                   |                   |                   |
| Italcertifer ScpA        | 562               | 1.270             | (708)             |
| Terminal Tremestieri Srl | 74                | 405               | (331)             |
| LTF Sas                  | 273               | 6.600             | (6.327)           |
| Quadrante Europa SpA     | 0                 | 450               | (450)             |
| Altri:                   |                   |                   |                   |
| Italcertifer ScpA        | 112               | 112               | 0                 |
| Terminal Tremestieri Srl | 150               | 225               | (75)              |
| <b>TOTALE</b>            | <b>1.171</b>      | <b>9.062</b>      | <b>(7.891)</b>    |

La posta registra un decremento netto di 7.891mila euro rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente per effetto della riduzione dei debiti verso LTF di 6.327mila euro, dovuta al trasferimento dei contributi ricevuti dalla Comunità Economica Europea per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino a favore della società LTF quale soggetto realizzatore delle opere.

### Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 18.616mila euro ed è così dettagliata per natura:

| <b>Natura</b>         | <b>31.12.2007</b> | <b>31.12.2006</b> | <b>Differenza</b> |
|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Commerciali           | 17.154            | 20.630            | (3.476)           |
| Finanziari            |                   |                   |                   |
| - c/c intersocietario | 0                 | 227.242           | (227.242)         |
| - diversi             | 1.462             | 667               | 795               |
| <b>TOTALE</b>         | <b>18.616</b>     | <b>248.539</b>    | <b>(229.923)</b>  |

I debiti verso la controllante Ferrovie dello Stato si riducono sensibilmente per effetto dell'azzeramento del debito sul conto corrente intersocietario, a seguito dei versamenti di contributi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per una più dettagliata informativa sulle movimentazioni che hanno interessato il conto corrente intersocietario, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo della "gestione finanziaria".

### Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 55.247mila euro ed è così dettagliata:

| <b>Descrizione</b>  | <b>31.12.2007</b> | <b>31.12.2006</b> | <b>Differenza</b> |
|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Irap                | 13.761            | 5.180             | 8.581             |
| Ritenute alla fonte | 40.241            | 36.948            | 3.293             |
| Altri               | 1.245             | 198               | 1.047             |
| <b>TOTALE</b>       | <b>55.247</b>     | <b>42.326</b>     | <b>12.921</b>     |

I debiti di natura tributaria riguardano prevalentemente le ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Il debito per Irap è stato stimato nel 2007 in 31.964mila euro ed è stato parzialmente compensato con gli acconti versati nell'anno in corso (18.203mila euro) e, pertanto, al 31.12.2007 presenta un saldo pari a 13.761mila euro.

Gli altri debiti tributari pari a 1.245mila euro riguardano principalmente l'imposta sostitutiva, in misura pari all'11% che, a decorrere dal 1° gennaio 2001, viene calcolata sull'ammontare della rivalutazione annua del Fondo Tfr in base al D.L. 47/2000 e le altre imposte.

**Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce ammonta a 241.296mila euro ed è così dettagliata:

| Descrizione   | 31.12.2006     | Variazioni<br>da scissioni | Altre<br>variazioni | 31.12.2007     |
|---|----------------|----------------------------|---------------------|----------------|
| INPS:   | 7.842          | 0                          | 17.971              | 25.813         |
| - Per contributi                                    | 7.842          | 0                          | 9.208               | 17.050         |
| - Fondo di tesoreria - Tfr                          | 0              | 0                          | 8.763               | 8.763          |
| INPS - FONDO SPECIALE                               | 62.524         | 0                          | (10.483)            | 52.041         |
| INPS - FONDO SPECIALE legge 141/90                  | 100            | 0                          | (26)                | 74             |
| ENPAM   | 128            | 0                          | (50)                | 78             |
| FONDI INTEGRATIVI - Tfr:                            | 0              | 0                          | 140                 | 140            |
| PREVINDAI   | 859            | 0                          | 312                 | 1.171          |
| INAIL   | 114.484        | 0                          | (6.023)             | 108.461        |
| EUROFER   | 2.129          | 0                          | 1.343               | 3.472          |
| Debiti per contributi<br>su competenze da liquidare | 41.496         | (185)                      | 8.729               | 50.040         |
| Altri   | 292            | 0                          | (286)               | 6              |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>229.854</b> | <b>(185)</b>               | <b>11.627</b>       | <b>241.296</b> |

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate.

In particolare i Debiti per contributi su competenze da liquidare registrano un decremento di 185mila euro conseguente alla scissione a Ferservizi del ramo d'azienda *facility* ed asilo nido.

La movimentazione della posta risente del nuovo regime del Tfr che, a partire dal 1° gennaio 2007, si applica alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti e che prevede che il Tfr maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato all'INPS o ai Fondi Complementari, come già descritto nella specifica posta "Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato" del passivo patrimoniale della presente Nota Integrativa, nonché del passaggio da gestione Fondo Speciale a gestione INPS, come meglio specificato di seguito.

Nel corso dell'anno è stato effettuato mensilmente il trasferimento del Tfr a Fondi Integrativi (Fondo di Tesoreria - Tfr, Fondi Integrativi Tfr, Eurofer) complessivamente per 71.984mila euro. Il saldo ancora presente sui fondi integrativi rappresenta il debito relativo al mese di dicembre 2007 che verrà versato entro il mese di gennaio 2008.

Il debito INPS - Fondo speciale ha subito nel complesso una riduzione di 10.483mila euro in seguito sia al versamento del contenzioso anni pregressi sia per effetto del passaggio alla gestione INPS del personale assunto dopo la data del 1° aprile 2000 in base alla circolare INPS n. 124 del 6 agosto 2004.

I debiti nei confronti dell'INAIL, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui per la riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); mantengono per la quota esigibile entro l'esercizio successivo sostanzialmente la stessa consistenza del precedente esercizio, la quota oltre registra un notevole decremento (6.023mila euro) a causa del consistente ammontare di versamenti effettuati.

Infine il debito verso il Fondo di previdenza complementare "Eurofer", istituito nel 2001 e sottoscritto con verbale di accordo il 20 dicembre 2002, si è incrementato di 1.343mila euro rispetto all'anno 2006 per effetto del nuovo regime del Tfr (DL n. 252/2005). Al Fondo contribuiscono i lavoratori che hanno effettuato questa scelta di previdenza complementare, ed il datore di lavoro in misura pari all'1% di alcune voci stipendiali (minimo tabellare, classi ed aumenti periodici, indennità integrativa speciale) viene altresì versata al Fondo anche una quota o tutto il Tfr maturato annualmente.